

Allegato n.9

CITTÀ DI CHIERI

AREA EDUCATIVA E SERVIZIO BIBLIOTECA

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO, PERSONALE DOCENTE, CENTRI ESTIVI E ASILO NIDO COMUNALE

CAPITOLATO TECNICO

PARTE 1 - ATTIVITA' PRINCIPALE:SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Concessionario:

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
approvato con determina n.

INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(Art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.i.m.)

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DEL D.U.V.R.I.:

- 1. ANALISI DEL CONCESSIONARIO SUI RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI NEI SITI COMUNALI** oggetto della concessione, contenente l'analisi dei costi per la sicurezza del Concessionario (esclusi gli eventuali oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, individuati dal Datore di Lavoro comunale);
- 2. COMUNICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO COMUNALI OGGETTO DELLA CONCESSIONE**, effettuata dal Datore di Lavoro comunale;
- 3. VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO** di ciascuna sede comunale oggetto delle attività in concessione.

Chieri, lì

Dirigente/Datore di Lavoro del Comune
Dott.ssa Lilia Marchetto

Datore di lavoro del Concessionario

INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 81/2008 e.s.m.i., contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in concessione del servizio di ristorazione scolastica effettuato nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e asilo nido del Comune di Chieri e tiene in considerazione il fatto che la preparazione dei pasti viene realizzata presso il Centro di Cottura dell'Impresa di ristorazione (Concessionario) e, nel caso dell'asilo nido comunale, all'interno della Cucina del Comune.

Con il presente documento vengono fornite al Concessionario informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento della concessione in oggetto;
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento della concessione in oggetto;
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze;

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto che il servizio di refezione si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale, ove è presente un datore di lavoro diverso dal committente (Comune) ovvero il dirigente scolastico e altre Ditte/Cooperative adibite ad esempio al servizio di assistenza handicap o a quello di assistenza durante la mensa, che coadiuvano il personale scolastico durante il tempo - mensa; la valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori del Concessionario e alla presenza di alunni, personale scolastico, personale della ditta di assistenza handicap o assistenza mensa, eventuali genitori assaggiatori.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, è costituito dal presente documento eventualmente modificato ed integrato con le specifiche segnalazioni del Concessionario o dagli Istituti scolastici o da altre ditte operanti, relative a interferenze sopravvenute.

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto della concessione:

ENTE COMMITTENTE DELLA CONCESSIONE:

CONCESSIONARIO:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	
Il Datore di lavoro del concessionario		
RSPP del Concessionario		
Medico competente designato dal Concessionario		
RLS		

ALTRI ENTI COINVOLTI:

AUTONOMIE SCOLASTICHE (come da scheda redatta per ogni plesso presente nei singoli verbali di cooperazione e coordinamento)

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Dirigente / Datore di Lavoro	Dott.ssa Lilia Marchetto	Via Palazzo di Città 10 – 10023 CHIERI
Responsabile Gestione del Contratto / R.U.P.	Dott.ssa Laura Gavinelli	Via Palazzo di Città 10 – 10023 CHIERI
RSPP	Ing. Massimo Caselli	
Medico competente	Dott. ssa Maria Grazia Cifaldi	
RLS	Sigg. Caruso Giuseppe, Paoletti Sabrina, Ivan Cristiano	Via Palazzo di Città 10 – 10023 - Chieri

DITTE INCARICATE DAL CONCESSIONARIO PER PARTI DEL SERVIZIO (come da elenco sotto riportato):

AZIENDA/SERVIZIO	NOMINATIVO REFERENTE	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE

LISTA DELLE REVISIONI

REVISIONE	DATA
1	
2	
3	
4	
5	

1- FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

In particolare esso costituisce lo strumento del datore di lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali della concessione per:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto della concessione

2- DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di concessione del servizio di refezione scolastica si prevedono le seguenti due articolazioni di svolgimento del servizio :

- presso le Scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e centri estivi, la somministrazione dei pasti veicolati comprensiva di distribuzione, lavaggio, rigovernatura delle stoviglie, rimozione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata tutte indicate nel Capitolato Tecnico Parte 1 – Attività principale: servizio di ristorazione scolastica l'attività comprende altresì le pulizie e il

riassetto dei refettori e dei locali annessi, compresi i servizi igienici utilizzati dal personale addetto alla distribuzione;

- presso l'asilo nido la preparazione, il confezionamento, il porzionamento dei pasti, il lavaggio e rigovernatura delle stoviglie, la pulizia e il riassetto della cucina e dei locali annessi compresi i servizi igienici utilizzato dal personale addetto, nonché la rimozione dei rifiuti con raccolta differenziata.

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso le seguenti Sedi scolastiche e centri estivi site nel Comune di Chieri come sotto riportato:

- Scuola dell'Infanzia "Celestina Costa" sita in Via Benedetto Croce n. 5 – (n. all.)
- Scuola dell'Infanzia "Borgo Venezia" sita in Via Bersezio n. 2 – (n. all.)
- Scuola dell'infanzia "Porta Garibaldi" sita in Strada della Serra n. 1 – (n. all.)
- Scuola dell'infanzia Regione Maddalene sita in Via Bonello n. 2– (n. all.)
- Scuola dell'infanzia sita in Strada Cambiano, n. 210 -(n. all.)
- Scuola dell'infanzia sita in Via Lazzaretti n. 12 (n. all.)
- Scuola dell'infanzia sita in Via Tamagnone n. 8 (n. all.)
- Scuola primaria Silvio Pellico sita in Piazza Pellico n. 2 (n. all.)
- Scuola primaria Borgo Venezia sita in Via Bersezio n. 2 (n. all.)
- Scuola primaria sita in Via Martini e Rossi , (fr.Pessione) (n. all.)
- Scuola primaria N.S. della Scala sita in via N.S. Scala n. 77 (n. all.)
- Scuola primaria Regione Maddalen sita in Via Bonello n. 2(n. all.)
- Scuola primaria sita in Via F.Ili Fea n. 3 (n. all.)
- Scuola secondaria di primo grado sita in Via Monti (Regione Gioncheto) (n. all.)
- Asilo Nido Comunale "Cucciolo" sito in Via Turati n. 1 (n. all.)

3 - DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto della concessione e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede comunale sono state fornite dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale e sono stati individuati dal datore di lavoro i rischi specifici e di interferenza presenti nei luoghi di lavoro oggetto della concessione, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze.

A. SONO STATI INDIVIDUATI I SEGUENTI FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO SPECIFICO (INDICARE CON LA CROCETTA) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	ESECUZIONE DI	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per l'Amministrazione.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro del personale scolastico che presta attività, con presenza dei cittadini utenti (ALUNNI E GENITORI ASSAGGIATORI).	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE ENTRO EDIFICIO / CON PRESENZA DI MINORI (BAMBINI 0/6 anni, PRIMARIA, SECONDARIA)	ASILO NIDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		SCUOLA INFANZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ELEMENTARE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		MEDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ PREPARAZIONE PASTI, PORZIONATURA, SCODELLAMENTO PRESSO PLESSI SCOLASTICI C.A. E/O CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME VERSO UTENTI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI	ASILO NIDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		SCUOLA INFANZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		SCUOLA PRIMARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO			

			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
21	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE	ATTIVITÀ DI SFALCIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		TRATTAMENTI CON DISERBANTI, PESTICIDI, FERTILIZZANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (microclima, polveri, ecc.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLA CONCESSIONE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELLA CONCESSIONE IN RELAZIONE AI SINGOLI PIANI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ISTITUTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

35	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO	IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
	DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
36	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
37	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI :	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
38	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
39	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
40	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
41	I LAVORATORI DEL CONCESSIONARIO UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
42	I LAVORATORI DEL CONCESSIONARIO AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

43	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELLA CONCESSIONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
44	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (arredi, opere d'arte, ecc.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELLA CONCESSIONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
45	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Nei suddetti ambienti di lavoro a seguito dei rischi individuati (Documenti Analisi dei Rischi Soggetti coinvolti), vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/2008 s.i.m.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di concessione o in affidamento di parti del servizio il personale occupato dal Concessionario o dall'impresa in affidamento deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- E' vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante delle Sedi Scolastiche ove si svolge il lavoro per :
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza a cura delle rispettive Istituzioni Scolastiche:

- percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Dirigente/Datore di Lavoro o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti;
- la cassetta P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso le sedi e le disposizioni aziendali (dell'Istituzione Scolastica) pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Il presente documento andrà a costituire un allegato al contratto in essere, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.° 81/2008.

B. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE A ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente, concessionario, e personale istituzioni scolastiche)

CHECK LIST INTERFERENZE

Orario di lavoro operatori committente (Comune di Chieri)	Saltuariamente entro l'orario 8:00 – 17:30
Orario di lavoro indicativo Concessionario	Nido "Cucciolo": 7.30 – 16:30 Scuola per l'infanzia "Maddalene": 11:00 – 15:30 Scuola per l'infanzia "Porta Garibaldi": 11:00 – 15.30 Scuola per l'infanzia "Lazzaretti": 11.00 – 15:30 Scuola per l'infanzia "Campo Archero": 11:00 – 15:30 Scuola per l'infanzia "Tamagnone": 11.00 – 15.30 Scuola per l'infanzia "Borgo Venezia": 11.00 – 15:30 Scuola per l'infanzia "Strada Cambiano": 11:00 – 15:30 Scuola primaria "Fea": 11:00 – 15.30 Scuola primaria "Maddalene": 11:00 – 15:30 Scuola primaria "Silvio Pellico": 10:30 – 16:30 Scuola primaria "N.S. della Scala": 10.30 – 16.30 Scuola primaria "Borgo Venezia": 10:30 – 16:30 Scuola primaria "Pessione": 11:00 – 14:30 Scuola secondaria di primo grado Regione Gioncheto: 11:30 – 15:30
Orario di apertura sede di svolgimento del lavoro (istituzione scolastica)	Vedere verbali di cooperazione

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Per il *coordinamento dei lavori affidati in concessione* viene redatto l'apposito **Verbale di Cooperazione e Coordinamento** firmato da parte del **Dirigente/Datore di Lavoro**, del **Rappresentante del Comune** responsabile del procedimento, del **Rappresentante del Concessionario**, dal **dirigente / datore di lavoro delle sedi scolastiche**, dal **direttore amministrativo delle sedi scolastiche**.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Rappresentante del Comune** designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Dirigente*, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** ed il **Rappresentante del concessionario** presso le sedi di svolgimento del lavoro, *designato dal Concessionario* per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in concessione, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure;.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro (Sedi scolastiche) del Comune di Chieri.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Il Concessionario che interviene negli edifici comunali deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Dirigente/Datore di Lavoro interessato o suo Delegato e al referente di plesso scolastico eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che qualora attui lavori di manutenzione nel fornire il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di eventuali cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili del Concessionario per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione di interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non costituire inciampo.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi del Concessionario potranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e/o nelle aree di sosta, delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi e secondo gli orari indicati in ogni singola istituzione scolastica. In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza non dovrà superare i 10km/h; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI PLESSI SCOLASTICI

Il Concessionario deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

Il Concessionario deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Il Concessionario e le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti;

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del D.M. 37/2008, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad

esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

5) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

6) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15 D.Lgs. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito alla Stazione Concedente, un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 e s.m.i. "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

7) IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG D.M. 37/2008) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.n°577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

8) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

9) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

10) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82 nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

11) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate alla Stazione Concedente.

12) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte del Concessionario o di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Dirigente/Datore di Lavoro o suo Delegato).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

13) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

14) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

il concessionario o l'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per quelli della scuola, sia per gli utenti

15) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

1. intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
2. fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
3. accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

16) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Dirigente/Datore di Lavoro** o suo delegato e il referente della sede scolastica, che forniranno informazioni ai propri dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Dirigente/Datore di Lavoro o suo Delegato**, dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante del Concessionario o la Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dal Concessionario o Fornitore), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

17) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME E ALTRI LAVORATORI E/O CITTADINI

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome e/o altri lavoratori e/o cittadini, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Dirigente/Datore di Lavoro o suo Delegato**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

18) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n° 81/2008 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il **Dirigente/Datore di Lavoro** o il Delegato assicurino (direttamente o attraverso le istituzioni scolastiche):

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza delle sedi scolastiche (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nelle Sedi della C.A. ove sono presenti attività scolastiche (Asili Nido, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie, ecc.):

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il **Dirigente/Datore di Lavoro** o il Delegato e i Responsabili della Didattica;

- Gli eventuali interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.
- Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili.
- Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.
- Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del Titolo IV D.Lgs n° 81/08 e s.m.i.)
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori del Concessionario;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

C. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DEL CONCESSIONARIO:

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	PERICOLI/RISCHI	CONTROMISURE DA ADOTTARE	NOTE
Esecuzione durante l'orario di lavoro di personale della sede o di utenti			
Compresenza con altri lavoratori			
Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento della concessione			
Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento della concessione			

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO CONGIUNTO

A queste informazioni di carattere generale sui rischi e sulle misure per eliminare le interferenze, che costituiscono parte integrante del D.U.V.R.I. definitivo (Allegato n. al DUVRI) andranno aggiunte quelle che verranno rilevate in sede di sopralluogo congiunto e riportate nel "Verbale di cooperazione e coordinamento", (allegato n. 1/16 al DUVRI), tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante dell'Impresa, designato dal Concessionario, presso la sede di svolgimento delle attività in concessione.

Chieri, lì: _____	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P _____	Dirigente/Datore di Lavoro _____



CITTA' DI CHIERI

AREA EDUCATIVA E SERVIZIO BIBLIOTECA

**CONSESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
DI 1° GRADO, PERSONALE DOCENTE, CENTRI ESTIVI E ASILO NIDO COMUNALE**

CAPITOLATO TECNICO - PARTE 1

DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

ALLEGATO N.

BOZZA VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO

SEDE OPERATIVA: ASILO NIDO

Sono convenuti in data: alle orepresso la suddetta sede:

- Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, dott.ssa Laura Gavinelli,
- Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente dott.ssa Lilia Marchetto,
- L'Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione del Concessionario Sig. _____,
- Il Rappres. della ditta in loco Sig. _____, (designato dal Datore di Lavoro Committente.),
- Il RSPP dell'asilo nido, Sig. _____,
- Per le ditte cui il Concessionario ha affidato parti del servizio:.....

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui alla concessione e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti e quelle in affidamento di parti del servizio.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Note e Osservazioni

- Orario di lavoro operatori committente:
 - Amministrativi 1 - Responsabile del servizio Coordinatore 1
 - Personale addetto al ritiro del carrello dei pasti di sezione n. 4
 - Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,00
- Orario di lavoro operatori concessionario:
 - Addetti 2 - Cuoco 1 - Aiuto cuoco 1 (Orario dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 e alle ore 16,30)
- Poiché il personale addetto della cucina, dipendente del Concessionario, utilizza unicamente i locali preposti al servizio di ristorazione scolastica, non utilizza attrezzature e non movimentata macchinari dell'ente, i rischi da interferenza possibili sono così evidenziabili:
 - la consegna dei carrelli al personale dell'ente deve garantire il rispetto delle norme igieniche ed evitare rischi di fuoriuscita di cibo dai contenitori attraverso l'uso di coperchi ermetici
 - nel locale cucina la presenza del responsabile dell'asilo nido o suo collaboratore, per eventuali controlli comporta l'uso dei Dpi nel rispetto anche delle norme dettate dal Piano di autocontrollo HACCP, ai sensi della normativa vigente ed eventualmente apportando le seguenti operazioni precauzionali.... ;
 - tenere le vie d'uscita sgombrere in relazione alle indicazioni del piano di emergenza, di cui alle piantine affisse nei locali in oggetto.

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (concessionario)

- Attrezzature per confezionamento, preparazione e conservazione pasti, lavastoviglie, cucina a gas, forno a vapore e convezione, frigoriferi, frullatori, bilance a norma

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

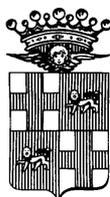
- In caso di emergenza coinvolgere il personale in servizio
- In caso di emergenza sanitaria dovuta a rischio biologico occorre avvertire anche il personale della ditta incaricata
- Esiste all'interno della documentazione sulla sicurezza del nido un piano di emergenza e di evacuazione con le planimetrie che viene consegnato ai diretti interessati presso la sede operativa
- Divieto di entrata nel locale cucina da parte di esterni o non autorizzati
- Informazione delle procedure per la consegna del carrello al personale addetto dell'asilo nido

Firma per presa visione e approvazione

Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Chieri	
Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Rappresentante dell'Impresa	

Addetto del S.P.P. dell'Impresa	
Ditte affidatarie di parti del servizio dato in concessione	
Responsabile del S.P.P. dell'asilo nido	

AREA EDUCATIVA E SERVIZIO BIBLIOTECA
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO, PERSONALE DOCENTE, CENTRI ESTIVI E ASILO NIDO COMUNALE
CAPITOLATO TECNICO – PARTE 1
DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
ALLEGATO N.
BOZZA VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO



CITTA' DI CHIERI

SEDE SCOLASTICA:

Sono convenuti in data: alle orepresso la suddetta sede

- Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, dott.ssa Laura Gavinelli
- Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente dott.ssa Lilia Marchetto
- L'Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione della ditta
- Il Rappres. Dell Concessionario, (designato dal Datore di Lavoro Committente.),
- Il RSPP dell'Istituzione scolastica,
- Il Rappresentante dell'Istituzione scolastica in loco,
- I Rappresentanti delle ditte in affidamento di parti del servizio dato in concessione

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui alla concessione e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti e quelle in affidamento di parti del servizio dato in concessione.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Note e Osservazioni

- L'arrivo dei pasti è fatto in orario non coincidente con ingressi e uscite degli allievi
- Il ritiro dei vuoti viene effettuato in orario scolastico
- Esiste una sovrapposizione degli orari del personale scolastico con quello della ditta di somministrazione pasti

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

-
-

Rischi connessi alle lavorazioni (Concessionario)

-
-

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (Concessionario)

- Macchine scaldavivande e lavastoviglie (se presenti) a norma
-

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

- In caso di emergenza coinvolgere il personale in servizio
- In caso di emergenza sanitaria dovuta a rischio biologico occorre avvertire anche il personale della ditta incaricata
- Esiste all'interno della documentazione sulla sicurezza dell'istituto un piano di emergenza e di evacuazione con le planimetrie che viene consegnato ai diretti interessati presso la sede scolastica
-

Firma per presa visione e approvazione

Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Chieri	
Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Rappresentante del Concessionario	
Addetto del S.P.P. Del Concessionario	

Ditta in affidamento di parte del servizio dato in concessione	
Ditta in affidamento di parte del servizio dato in concessione	
Ditta in affidamento di parte del servizio dato in concessione	
Ditta in affidamento di parte del servizio dato in concessione	
Rappresentante dell'Istituzione scolastica in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'istituzione scolastica	